

A sinistra la Stradivari di fronte alla prima porta vinciana della conca: una manovra molto delicata. Qui sopra la nave nel bacino mentre attende la chiusura della porta per 'salire'

«Sarà operativa fra un mese» Basterà suonare un 'citofono'

Ancora un po' di attesa per i barcaioi. A breve al via i lavori per rifare la strada arginale. Distante archivia le polemiche: «La Regione ci ha ascoltato». Presto gli attracchi turistici

di ELISA CALAMARI

■ **MONTICELLI** E' la più grande opera di ingegneria idraulica realizzata in Italia e ieri, archiviate le polemiche dei giorni scorsi, il sindaco **Gimmi Distant** non ha potuto che sorridere

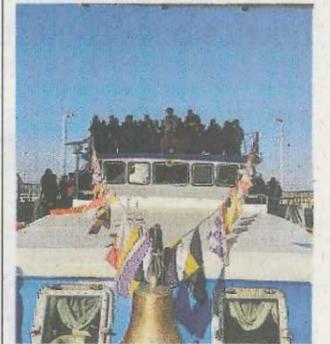
gettato una strada pensando alla viabilità ordinaria, ma viene percorsa anche da parecchi mezzi pesanti e così è necessario rivedere qualcosa». Dovranno pazientare ancora qualche settimana pure i proprietari di barche, perché ne-

quelle festive, sarà invece necessario concordare prima gli orari». Di sicuro la conca sarà operativa prima dell'estate, quando inizierà a prendere forma anche il maxi parco, già piantumato, che è stato realizzato a valle dello sbarramento



detto l'assessore regionale **Paola Gazzolo** - sono già stati contati 60 mila passaggi di pesci». Insomma, in sei anni, con investimenti economici totali pari a 50 milioni di euro, è stata data la possibilità di superare la diga alle barche ma anche ai pesci. Ce n'è abbastanza per rendere Isola Serafini un punto attrattivo a livello turistico, scientifico, naturalistico. E' quello che spera anche la nuova associazione 'Isola dei tre ponti', intervenuta ieri con i rappresentanti **Elena Marsiglia** e **Davide Sesenna**: «Stiamo lavorando per rigenerare una zona unica, bellissima, che ha un grande potenziale paesaggistico». Alla giornata di festa monticellese hanno preso parte anche altri esponenti dell'amministrazione, rappresen-

I discorsi
A bordo
Bernabei (Ue):
«Un porto
a Piacenza»



Gli invitati sul castello di prua



Ivano Galvani di Aipo

■ **MONTICELLI** «Quello di oggi è un punto di partenza» ha affermato **Ivano Galvani**, dirigente Aipo, nel corso della conferenza stampa a bordo della motonave. Perché se è vero che con la vecchia conca navi di quel genere non sarebbero mai passate, lo è altrettanto che servono investimenti ingenti per rendere il Po costantemente navigabile fino al Mare Adriatico: «Il sogno - ha detto sempre Galvani - sarebbe poter investire 50 milioni di euro all'anno per 10 anni. Con questi fondi verrebbe completata la sistemazione delle condizioni del fiume». Di «primo passo importante» hanno parlato anche il presidente della Regione Emilia Romagna **Stefano Bonaccini** e l'assessore regionale **Raffaello Donini**: «E' un'opera di alto valore strategico, un tassello fondamentale per promuovere l'economia dei territori rivieraschi», ha detto il primo. **Silvia Volpato**, dirigente del settore infrastrutture di Regione Lombardia, ha aggiunto che anche per l'opposta sponda del Po è una priorità in cantiere i tra-



A sinistra la Stradivari di fronte alla prima porta vinciana della conca: una manovra molto delicata. Qui sopra la nave nel bacino mentre attende la chiusura della porta per 'salire'



Ivano Galvani di Aipo

«Sarà operativa fra un mese» Basterà suonare un 'citofono'»

Ancora un po' di attesa per i barcaioi. A breve al via i lavori per rifare la strada arginale. Distante archivia le polemiche: «La Regione ci ha ascoltato». Presto gli attracchi turistici

di **ELISA CALAMARI**

MONTICELLI E' la più grande opera di ingegneria idraulica realizzata in Italia e ieri, archiviate le polemiche dei giorni scorsi, il sindaco **Gimmi Distanti** non ha potuto che sorridere all'interno del canale della nuova conca: «Sono felice che la Regione ci abbia ascoltato e sono felice che la pazienza di Monticelli sia stata premiata», ha detto. Di pazienza ne servirà ancora un po', perché fra non molto partiranno i lavori per la sistemazione della strada arginale: «La chiusura sarà ridotta al minimo - ha anticipato **Ivano Galvani** di Aipo -, finiremo fra qualche mese. Avevamo pro-

gettato una strada pensando alla viabilità ordinaria, ma viene percorsa anche da parecchi mezzi pesanti e così è necessario rivedere qualcosa». Dovranno pazientare ancora qualche settimana pure i proprietari di barche, perché nonostante il taglio del nastro di ieri la conca non è ancora operativa: servirà circa un mese per la presa in carico e l'organizzazione della gestione, poi Aipo divulgherà orari e modalità di passaggio. «In determinati giorni della settimana non sarà necessario prenotarsi - anticipa Galvani -, ma basterà venire qua e allertare il personale (con un apposito citofono, ndr). In altre giornate, come ad esempio

quelle festive, sarà invece necessario concordare prima gli orari». Di sicuro la conca sarà operativa prima dell'estate, quando inizierà a prendere forma anche il maxi parco, già piantumato, che è stato realizzato a valle dello sbarramento. Non mancheranno le visite guidate e, una volta installati scivoli e attracchi che sono stati promessi al Comune attraverso i 500mila euro stanziati dalla Regione, potranno anche essere organizzati tour via fiume. Che non comprenderanno sono la tappa in conca: «Non dimentichiamo che qui a fianco è stato realizzato un impianto di risalita della fauna ittica che ha una valenza ecologica enorme - ha

detto l'assessore regionale **Paola Gazzolo** - sono già stati contati 60mila passaggi di pesci». Insomma, in sei anni, con investimenti economici totali pari a 50 milioni di euro, è stata data la possibilità di superare la diga alle barche ma anche ai pesci. Ce n'è abbastanza per rendere Isola Serafini un punto attrattivo a livello turistico, scientifico, naturalistico. E' quello che spera anche la nuova associazione 'Isola dei tre ponti', intervenuta ieri con i rappresentanti **Elena Marsiglia** e **Davide Sesenna**: «Stiamo lavorando per rigenerare una zona unica, bellissima, che ha un grande potenziale paesaggistico». Alla giornata di festa monticellese hanno preso parte anche altri esponenti dell'amministrazione, rappresentanti dell'associazionismo, i vertici dell'Arma (il colonnello **Corrado Scattaretico** del comando provinciale, il maggiore **Biagio Bertoldi** della compagnia di Fiorenzuola, il maresciallo **Vincenzo De Luca** della caserma locale), il prefetto **Maurizio Falco**, la Provincia di Piacenza col presidente **Francesco Rolli**, l'Unione della Bassa col presidente **Luca Quintavalla**.



La targa e le porte vinciane

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTICELLI «Quello di oggi è un punto di partenza» ha affermato **Ivano Galvani**, dirigente Aipo, nel corso della conferenza stampa a bordo della motonave. Perché se è vero che con la vecchia conca navi di quel genere non sarebbero mai passate, lo è altrettanto che servono investimenti ingenti per rendere il Po costantemente navigabile fino al Mare Adriatico: «Il sogno - ha detto sempre Galvani - sarebbe poter investire 50 milioni di euro all'anno per 10 anni. Con questi fondi verrebbe completata la sistemazione delle condizioni del fiume». Di «primo passo importante» hanno parlato anche il presidente della Regione Emilia Romagna **Stefano Bonaccini** e l'assessore regionale **Raffaele Donini**: «E' un'opera di alto valore strategico, un tassello fondamentale per promuovere l'economia dei territori rivieraschi», ha detto il primo. **Silvia Volpato**, dirigente del settore infrastrutture di Regione Lombardia, ha aggiunto che anche per l'opposta sponda del Po è una priorità incentivare i trasporti fluviali: «Tanto che è in corso un tavolo di confronto con gli operatori del settore. Vorremmo indirizzare i fondi verso i punti più critici per rendere possibile la navigazione, anche quella turistica». **Cesare Bernabei**, della Commissione Europea, ha detto che sarà necessario «creare poli di attrazione» e ha anticipato un progetto di cui si sta iniziando a parlare: un porto turistico a Piacenza.

ENOTECA
CASTELVETRO

I MIGLIORI VINI, A PREZZI IMBATTIBILI

Dove siamo: Strada Statale 10, N°1, 29010 Castelvetro Piacentino (PC)
tel: 335 7318437
Visita il nostro sito www.enotecacastelvetro.com